

**COORDIFESA PIEMONTE**

**Piazza Zumaglini n. 14 – 13100 Vercelli**

**c.f. 940438020029**

piemonte@coordifesa.it **-** piemonte@pec.coordifesa.it

NEWSLETTER COORDIFESA PIEMONTE

n. 7/8 – luglio e agosto 2024



NUOVA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGEA SULLE POLIZZE DEI VEGETALI 2022

Finalmente AGEA ha avuto a disposizione le risorse per riprendere i pagamenti dei contributi sulle polizze contro le avversità atmosferiche delle produzioni vegetali 2022.

L’impegno finanziario aggiuntivo reperito dal Ministero per chiudere il 2022 è di circa 126 milioni di euro che portano la spesa complessiva per l’annualità in questione ad € 356.303.470,77.

Ora AGEA ha emesso un provvedimento di concessione (n. 63312 del 20/08/2024) per € 50.288.604,07 a livello nazionale, di cui € 579.884,91 sono destinati agli agricoltori associati ai 4 Consorzi di difesa di Coordifesa Piemonte.

Le somme concesse perverranno a coloro che finora non avevano ancora ricevuto l’acconto contributivo pari al 39% della spesa per i premi assicurativi ammessa a contributo.

L’attuale pagamento ammonta invece al 52% della spesa ammessa relativamente a polizze che coprivano 3 o più avversità atmosferiche e al 48% della spesa ammessa per le polizze a 2 avversità.

Per poter ricevere celermente il bonifico di AGEA sul proprio conto corrente bancario gli agricoltori devono presentare quanto prima la domanda di pagamento mediante il proprio Centro di Assistenza Agricola (CAA). I primi bonifici da parte di AGEA riguarderanno le domante di pagamento presentate entro il 12 settembre.

Quindi è importante accertarsi che il proprio CAA abbia presentato la domanda, in quanto, in carenza di domanda, il pagamento non avviene.

Per tutti coloro che hanno invece avuto l’acconto contributivo, AGEA effettuerà un pagamento a saldo per portare la contribuzione al 52% o al 48% della spesa assicurativa ammessa a contributo. Al momento non sono noti i tempi di pagamento.

Maggiori informazioni sui pagamenti in arrivo possono essere richieste ai Consorzi di difesa di appartenenza.



Primi dati relativi agli indennizzi 2023 in favore degli agricoltori

Nell’ambito dei lavori avviati dal Ministero per la definizione del Piano di Gestione dei Rischi Agricoli 2025 è stato istituito un gruppo tecnico di lavoro che ha tenuto la sua prima riunione lo scorso 6 agosto.

In primo luogo è stato fatto il punto sugli indennizzi che AGRICAT sta erogando agli agricoltori danneggiati per il 2023.

L’episodio più grave è stato rappresentato dall’alluvione in Emilia Romagna, per il quale il Fondo AGRICAT ha beneficiato di una dotazione finanziaria aggiuntiva di 50 milioni di euro stanziata dalla legge straordinaria 100 del 31/07/2023. Delle quasi 6.000 denunce presentate solo 2.300 circa hanno generato un indennizzo in favore degli agricoltori che in totale dovrebbero ricevere circa 34,5 milioni di euro.

Inoltre vi sono stati anche altri eventi alluvionali non rientranti nella legge 100/2023 che hanno comportato indennizzi per 9,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda i danni da gelate e brinate gli indennizzi ammontano a circa 4,8 milioni di euro mentre per la siccità sarà erogato ai danneggiati un importo di poco superiore ai 200.000 euro.

In totale gli indennizzi 2023 ammontano a circa 14,9 milioni di euro + 34,5 per l’alluvione in Emilia Romagna, a fronte di una disponibilità di circa 361 milioni + 50 per l’Emilia Romagna.

Un altro dato interessante da considerare è che, a fronte di quasi 20.000 denunce di danno presentate dagli agricoltori, solo circa 6.000 hanno generato un indennizzo, pari al 30% del totale.



Perizia dei danni da grandine sul pomodoro da industria

La coltivazione del pomodoro da industria si è molto estesa nella parte meridionale del Piemonte negli ultimi anni. Questa coltura è soggetta a varie avversità atmosferiche:

* Le gelate/brinate possono colpire i trapianti più precoci di fine marzo-inizio aprile;
* I danni da eccesso di pioggia possono comportare l’asfissia radicale nelle fasi iniziali dopo il trapianto ma anche la marcescenza dei frutti sotto raccolta, con possibile compromissione anche dell’accesso in campo;
* Trattandosi di coltura irrigua, i danni da siccità possono derivare dall’esaurimento delle fonti di approvvigionamento dell’acqua (consorzi irrigui, pozzi, ecc.);
* Molto più frequenti sono i danni da grandine che possono interessare l’intero ciclo della coltura comportando la compromissione dell’apparato vegetativo nelle prime fasi di sviluppo a tal punto da indurre l’agricoltore a falciare i resti delle piante e farle ripartire di nuovo, con ritardo e sensibile calo produttivo. Questi interventi devono sempre essere comunicati e concordati con la Compagnia assicuratrice.

In queste situazioni il perito dovrà principalmente stimare la produzione presente alla raccolta mediante pesature di alcune piante e calcolare il danno come differenza tra la quantità assicurata e quella ottenuta dopo il sinistro.

La perdita di peso può essere causata anche dai danni sui palchi fiorali, mentre sui frutti ormai formati è il danno di qualità a prevalere rispetto alla perdita di peso.

Il perito, dopo aver stimato l’eventuale perdita di quantità, procede poi alla valutazione della perdita di qualità. Per far ciò individua alcune piante rappresentative del danno medio presente sull’appezzamento che vengono estirpate per poter raccogliere tutte le bacche presenti. Ogni pomodoro viene esaminato assegnando ad ognuno una percentuale di perdita di qualità in base ad una tabella convenzionale prevista nelle condizioni di polizza che descrive i sintomi causati dalla grandine che vanno dalle depigmentazioni, alle ammaccature, alle lesioni più o meno estese e profonde.

La tabella prevede 5 o 6 casistiche di danno qualitativo ad ognuna delle quali corrisponde una percentuale di danno (Es.: 5% 20% 55% 70%) fino alle bacche perse, distrutte o che presentano fenomeni di marcescenza evidente che vanno al 100% e di fatto rientrano nella perdita di quantità.

Il danno di qualità viene quindi calcolato effettuando una media ponderata in cui ogni percentuale di danno viene moltiplicata per il numero di bacche interessate. Il totale così calcolato viene diviso per il numero di frutti campionati, determinando una percentuale media di danno di qualità che sarà aggiunta alla perdita di quantità.



 Scadenze mensili da ricordare

**31 agosto 2024** – Termine per il pagamento della II rata dei contributi consortili 2023 a carico dei soci del Consorzio di difesa di Alessandria.

**6 settembre 2024** – Fondo AGRICAT – termine per la presentazione di denunce di sinistro relative a danni causati da eventi catostrofali (alluvione, gelo/brina, siccità) che hanno colpito le produzioni agricole dal 1° gennaio 2024 al 15 giugno 2024. Per gli eventi manifestati o che si manifesteranno dal 16 giugno 2024, le denunce di sinistro dovranno essere presentate, pena l’inammissibilità delle stesse, entro 30 giorni dalla data di accadimento dell’evento, salvo casi di forza maggiore.

**12 settembre 2024** – termine per presentare ad AGEA, tramite il proprio CAA, della domanda di pagamento relativa al contributo sulle polizze 2022 delle produzioni vegetali, al fine di rientrare nel primo provvedimento di pagamento previsto da AGEA per il 23 settembre 2024.



Contributi pubblici in arrivo:

AGEA ha effettuato il quarto e quinto pagamento di contributi sulle polizze delle produzioni vegetali 2023

AGEA sta procedendo ad effettuare i pagamenti agli agricoltori dei contributi sulle polizze assicurative delle produzioni vegetali 2023 con cadenza mensile.

Nello scorso numero del nostro Notiziario vi avevamo dato conto delle erogazioni effettuate il 10 marzo, il 22 aprile ed il 30 maggio 2024. Ora vi informiamo circa i pagamenti del 27 giugno e del 24 luglio 2024, rispettivamente di € 7.505,42 e di € 46.914,66.

Finora gli agricoltori associati ai 4 Consorzi Piemontesi di Coordifesa hanno ricevuto contributi 2023 per € 7.815.987,27 pari a circa l’81% delle somme attese.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PAGAMENTI AGEA PRODUZIONI VEGETALI 2023** |  |  |  |
| **CONSORZIO** | **DECRETI PAGAMENTO 10/03/2024 22/04/2024 30/05/2024** | **DECRETO PAGAMENTO 27/06/2025** | **DECRETO PAGAMENTO 24/07/2026** | **TOTALE PAGAMENTI** | **CONTRIBUTO AGEA ATTESO** | **% CONTRIBUTI EROGATI SU CONTRIBUTO AGEA ATTESO** |  |
| Alessandria  | 1.451.057,24 | 734,84 | 1.341,76 | 1.453.133,84 | 1.716.983,86 | 85% |  |
| Casale Monferrato  | 544.561,87 |   | 315,49 | 544.877,36 | 594.559,00 | 92% |  |
| Novara1  | 1.477.390,62 |   | 22.383,24 | 1.499.773,86 | 1.758.168,00 | 85% |  |
| Vercelli2  | 4.288.557,16 | 6.770,88 | 22.874,17 | 4.318.202,21 | 5.565.657,00 | 78% |  |
| **Totale** | **7.761.566,89** | **7.505,72** | **46.914,66** | **7.815.987,27** | **9.635.367,86** | **81%** |  |